

A gennaio, si ripete l'esperienza dell'Anteas: i pensionati in classe per testimoniare «Nonno, raccontaci di un tempo»

di paola isaia

Dopo il grande successo dello scorso anno, l'Anteas (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà) ripropone, in collaborazione con il Csv Società Solidale, il progetto "I nonni raccontano".

Anche questa seconda edizione porterà nelle scuole della provincia di Cuneo la storia e la cultura del lavoro e delle famiglie nella seconda metà del secolo scorso. Il



presidente dell'associazione Francesco Enria: «L'edizione

dello scorso anno ci ha messi in contatto con una scuola attiva e con ragazzi attenti e interessati. Gli incontri ci hanno dato entusiasmo e ci hanno lasciato l'impressione di aver trasmesso con racconti intergenerazionali l'emozione della parola alle nuove generazioni».

Nella nostra città l'Istituto comprensivo Santorrea di Santarosa ha già aderito al progetto con le classi seconde, quinte elementare e terza media.

Gli incontri si svolgeranno a partire da gennaio 2014, in base alle esigenze delle scuole incontrate.

Continua il presidente: «I volontari diventano docenti e raccontano com'era la vita tanti anni fa; questo ci pare un dovere verso le nuove generazioni. I temi proposti quest'anno alle scuole sono otto: "I grandi vecchi: ricordi del fascismo e della guerra"; "I cambiamenti della scuola"; "L'evoluzione delle comunicazioni"; "Emigrazione e immigrazione"; "La storia delle nostre città"; "Il lavoro dall'agricoltura all'industria"; "Attenti alla salute. Droga, alcol, ludopatia e doping"; "La vita: sport, giochi ieri e oggi».

L'associazione, quindi, si propone di trasmettere con le parole quello che i libri non scrivono, partendo dalla riflessione che sia fondamentale far conoscere ai bambini e ai ragazzi com'era l'Italia oltre mezzo secolo fa, per cercare anche di comprendere meglio l'attuale situazione del Paese e la sua posizione internazionale.

Per le scuole che fossero interessate, è ancora possibile aderire all'iniziativa contattando l'associazione Anteas al numero telefonico 0171321070 al mattino o direttamente il presidente Enria al 3331194.806.

È anche possibile scrivere a anteascuneo@tiscali.it.

Un'esperienza che, visto il successo della passata edizione, sarà certamente accolta con entusiasmo sia dai ragazzi delle scuole che dalle loro famiglie.